



ORIGINALE

GIUNTA REGIONALE

**REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
UFFICIO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE**

DETERMINAZIONE n° DR4/ 182

del 19 Novembre 2010

OGGETTO:

D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 – D. Lgs. 24.06.2003, n. 209 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007 n° 45 s.m.i., art. 45.
Ditta Autodemolizioni Jolly di Perinetti Luigi – Via Roma, Km 12.450 – Tra sacco (Aq).

Autorizzazione per la realizzazione ed esercizio dell'ampliamento dell'attuale centro di trattamento dei veicoli fuori uso autorizzato con D.D. n.20 del 16.03.2004, per l'esercizio delle attività di:

- centro di raccolta e trattamento dei veicoli fuori uso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: "*Norme in materia ambientale*", ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti;

VISTO il D.Lgs. 08.11.2006, n. 284 recante "*Disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*";

VISTO il D.Lgs. 16.01.2008, n. 4 recante "*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*";

VISTO l'art. 196 del D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., relativo alle competenze attribuite alle Regioni;

VISTO l'art. 208, comma 12, del D.Lgs 152/06 e s.m.i. "*Disposizioni inerenti il rilascio dell'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti nonché il rinnovo degli stessi*";

VISTO l'art. 227, comma 1, lett. c., dello stesso decreto, con il quale si dispone che restano ferme le disposizioni speciali vigenti in materia di veicoli fuori uso di cui al D.Lgs 24.06.2003, n. 209;

VISTO in particolare, l'art. 231 del D. Lgs.152/06 che detta disposizioni per i centri di raccolta, i concessionari ed i titolari di succursali, in particolare per il commercio e l'utilizzazione delle parti di ricambio;

VISTA la Direttiva del 09.04.2002, "*Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti*", che prevede la nuova codifica dei rifiuti, pubblicata sulla G.U. n. 102, S.G., del 10.05.2002;

VISTA la Legge Regionale 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. (*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*), pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) n° 10 Straordinario del 21.12.2007;

VISTA la L.R. 21.11.2008 n. 16 "*Provvedimenti urgenti e indifferibili*" con la quale sono state introdotte modifiche alla L.R. 19.12.2007 n. 45;

VISTO il Decreto Legislativo 24.06.2003 n° 209 (*Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso*) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 182 del 07 agosto 2003, come modificato dal Decreto Legislativo 23 Febbraio 2006, n° 149 (di seguito: "D.Lgs. 209/03 e s.m.i.");

RICHIAMATO l'art. 3. lettere f), o) e p) del citato D.Lgs. 24.06.2003 n. 209 e s.m.i. nel quale si definiscono le attività di «trattamento», - "*attività di messa in sicurezza, demolizione, di pressatura, di tranciatura, di frantumazione, di*



recupero e di preparazione per lo smaltimento dei rifiuti frantumati, nonché tutte le altre operazioni eseguite ai fini del recupero o dello smaltimento del veicolo fuori uso e dei componenti effettuate, dopo la consegna dello stesso veicolo, presso un impianto di cui alla lettera o) “ - presso un «centro di raccolta» che effettua almeno le operazioni relative alla messa in sicurezza ed alla demolizione del veicolo fuori uso”;

VISTA la L. 20.11.2009 n. 166 che ha modificato l'art. 5, comma 15 del D.Lgs. 209/03, così come segue:

“15. Le imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, e successive modificazioni, devono consegnare, ove ciò sia tecnicamente fattibile, ad un centro di raccolta di cui all'articolo 5, comma 3, direttamente, qualora iscritti all'Albo nazionale dei gestori ambientali, ovvero avvalendosi di un operatore autorizzato alla raccolta ed al trasporto di rifiuti, i pezzi usati allo stato di rifiuto derivanti dalle riparazioni dei veicoli, ad eccezione di quelle per cui è previsto dalla legge un consorzio obbligatorio di raccolta”;

VISTO il DM 17 dicembre 2009 avente ad oggetto *“Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 18, comma 3 bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 del 2006 e dell'articolo 14-bis del decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78 del 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102” e s.m.i.;*

RICHIAMATO il DM Ambiente 15 febbraio 2010, pubblicato sulla GU del 27 febbraio 2010 con il quale il Ministero dell'Ambiente è intervenuto a modificare ed integrare il DM 17 dicembre 2009 – *“ Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti – Sistri”;*

VISTA la D.G.R. n. 129 del 22.02.2006 avente per oggetto *“Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.Lgs. n. 36/2003, D.Lgs. n. 209/2003, D.Lgs. n. 133/2005 e D.Lgs. n. 151/2005”;*

VISTO il D.Lgs 25.07.05, n. 151 *“ Attuazione delle direttive 2002/95/Ce, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti”;*

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1399 del 29.11.2006, L.R. 9.08.2006, n. 27 – art. 7, comma 4, *“Direttive in materia di comunicazione dei dati riferiti alla gestione dei rifiuti di origine regionale ed extraregionale”.* Nuove disposizioni e modifiche alla D.G.R. del 4.11.2005, n. 1089;

VISTA la D.G.R. n. 1192 del 04.12.2008 *“L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 “Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) n. 3 Speciale del 14.01.2009;*

VISTA la D.G.R. n. 790 del 03.08.2007 e della successiva D.G.R. n. 808 del 31.12.2009 inerente *“Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 132 del 22.02.2006” – Modifiche ed integrazioni;*

RICHIAMATA la D.G.R. 29 novembre 1227 inerente *“ D.Lgs 3.04.2007, N. 152 e s.m.i. – requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionale per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti”;*

RICHIAMATA la Determinazione del 11.01.2008, N. DN3/01 inerente: *“ Delibera di Giunta Regionale N. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: “ D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. – Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti” Disciplina transitoria;*

VISTO il D.M. n. 145 del 01.04.1998 concernente: *“Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;*

RICHIAMATO il D.M. n. 148 del 01.04.1998 avente per oggetto: *“Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;*

VISTA la Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 avente per oggetto: *“Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;*



GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto Ministeriale 5 Febbraio 1998;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n.20 del 16.03.2004 avente ad oggetto "Rinnovo autorizzazione regionale n° 3320 del 16/12/1998 all'esercizio di un " centro di autodemolizione dei veicoli a motore e rimorchi, con stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e depurazione acque di lavaggio motori e parti meccaniche", volturata con Ordinanza n° 047 del 23/04/01 e con Determinazione n° DF3/21 del 04/03/2002, prorogata con Determinazione Dirigenziale n° DF3/64 del 20/07/2003";

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale prot. n. 10502 del 27.02.2008 con la quale la Provincia dell'Aquila ha autorizzato la Ditta Autodemolizioni Jolly di Perinetti Luigi allo scarico di acque industriali nel corpo idrico superficiale denominato "canale allacciante meridionale" derivanti dai servizi igienici, dal processo produttivo e dalle acque di prima pioggia;

ESAMINATA la richiesta della Ditta Autodemolizioni Jolly di Perinetti Luigi, acquisita allo scrivente Servizio in data 11.01.2010 al prot. n. 489/DN3, inerente la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per la realizzazione ed esercizio dell'ampliamento dell'attuale centro di trattamento dei veicoli fuori uso autorizzato con D.D. n.20 del 16.03.2004, trasmettendo i seguenti elaborati progettuali a firma dell'Arch. Luigi Babusci:

1. Copia dell'Atto di compravendita a firma del Notaio Schiavone Marica - Repertorio n° 3847 - Raccolta n° 1955 - datata 11.12.2006;
2. Copia dell'Atto di compravendita a firma del Notaio Schiavone Marica - Repertorio n° 4540 - Raccolta n° 2439 - datata 02.07.2007;
3. Copia della Deliberazione del Consiglio Comunale di Trasacco (AQ) n° 50 del 23.11.2009;
4. Relazione tecnica;
5. Tavola T1: Viabilità scala 1:100.000 - Corografia 1:25.000;
6. Tavola T2: Cartografia comunale: Catastale. Stralcio variante P.R.G., Situazione abitativa;
7. Tavola T3A: Cartografia regime vincolistico scala 1:100.000: Piano Paesistico Regionale, Uso del suolo, Vincoli Archeologico, Zone S.I.C. e Z.P.S.;
8. Tavola T3B: Cartografia regime vincolistico: Carta dei dissesti, Scenari di franosità, Vincolo sismico, Vincolo idrogeologico, Carta geologica, Idrogeologia;
9. Tavola T 4 : scala 1:1.000: Aerofotogrammetria quotata, Profilo del terreno;
10. Tavola T 5 : Planimetria autodemolizione scala 1:200;
11. Tavola T 6: scala 1:100: Edificio demolizioni, Pianta, prospetti sezioni;
12. Tavola T 7 :Smaltimento acque scala 1:200:Acque nere, Acque bianche, Acque di prima pioggia, Acque lavaggio pezzi meccanici;
13. Tavola T 8 : Sistema di depurazione acque reflue scala 1:25 - 1:50: Acque lavaggio pezzi meccanici, Acque di prima pioggia, Acque igienico-sanitarie;
14. Tavola T 9 - Diagramma di flusso attività autodemolizione;
15. Tavola T 10 - Documentazione fotografica: Area autodemolizione;
16. Tavola T 11 - Documentazione fotografica: Edifici, Depositi; Attrezzature;
17. Tavola T 12 - Particolari costruttivi scala 1:20 - 1:50.

DATO ATTO che con nota prot. n. 1632 del 27.01.2010 lo scrivente Servizio ha comunicato alla Ditta l'avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti della L.n.241/1990 e s.m.i., trasmettendo agli Enti interessati copia dei suddetti elaborati progettuali;

CONSIDERATO che con la nota suddetta lo scrivente Servizio ha richiesto alla Ditta Autodemolizioni Jolly di Perinetti Luigi di:

1. avviare presso il competente ufficio regionale la procedura di verifica di assoggettabilità ambientale (V.A.), secondo quanto disposto dal D.Lgs n.4/2008;
2. trasmettere la dichiarazione sui requisiti soggettivi di cui al DGR n. 1227 del 29.11.2007;

VISTA la nota prot. n. 32164 del 19.02.2010, acquisita in data 1.03.2010, con la quale il Servizio Genio Civile Regionale - ufficio tecnico di Avezzano ha richiesto la trasmissione di apposite integrazioni documentali secondo quanto disposto dalla Lettera - Circolare n. RA/57203 del 15.05.2008 dello stesso Servizio;



DATO ATTO che lo scrivente Servizio con nota prot. n. 51990/RA del 22.03.2010 ha richiesto alla Ditta Autodemolizioni Jolly di Perinetti Luigi di trasmettere le integrazioni documentali richieste dal Servizio Genio Civile Regionale – ufficio tecnico di Avezzano con la suddetta nota, comunicando altresì che sino alla ricezione della stessa l'iter istruttorio è da ritenersi ad ogni effetto sospeso;

VISTA la nota prot. n. 8282/BNVIA del 14.06.2010, acquisita al prot. n. 117525/RA del 18.06.2010, con la quale il Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale, ha trasmesso il giudizio n. 1492 del 1.06.2010 con il quale il Comitato di Coordinamento per la Valutazione di Impatto Ambientale ha espresso parere favorevole all'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) per la pratica in argomento;

VISTA la nota del 25.06.2010, acquisita al prot. n. 125593 del 1.07.2010, con la quale la Ditta Autodemolizioni Jolly di Perinetti Luigi:

1. trasmette gli elaborati progettuali richiesti dal Servizio Genio Civile di Avezzano di cui alla nota dello scrivente Servizio prot. n. 51990 del 22.03.2010 così costituiti:

- planimetria di insieme (tav. 2 bis);
- cartografia comunale (tav. 2 A, in sostituzione della tav. 2);
- profili terreno ante e post operam (tav. 4 A, in sostituzione della tav. 4) ;
- relazione idrogeologica e idraulica;
- relazione geologica e geologica tecnica;

2. precisa che si è reso necessario modificare, in maniera non sostanziale, alcuni aspetti riportati negli elaborati progettuali consegnati all'atto della richiesta di autorizzazione in data 11.01.2010, relativi al posizionamento del nuovo capannone, al posizionamento degli uffici e del banco vendita, allo spostamento delle pesa, alla dimensione della tettoia del deposito rifiuti ed al posizionamento area parcheggio, allegando la seguente documentazione:

- nota su nuovi dati dimensionali;
- planimetria autodemolizione (tav 5A, in sostituzione della tav.5);
- planimetria edificio demolizioni. Piante, prospetti e sezioni (tav 6A, in sostituzione della tav.6)

3. trasmette apposita autocertificazione sui requisiti soggettivi di cui alla DGR n. 1227 del 29.11.2007.

DATO ATTO che lo scrivente Servizio con nota prot. n.125629/RA del 1.07.2010, ha trasmesso agli Enti interessati la documentazione integrativa trasmessa Ditta Autodemolizioni Jolly di Perinetti Luigi con la suddetta nota, ed ha convocato apposita Conferenza dei Servizi (CdS) per il giorno 19.07.2010;

VISTA la nota prot. n. 131732 del 9.07.2010, acquisita in data 9.07.2010, con la quale il Servizio Genio Civile Regionale – ufficio tecnico di Avezzano ha richiesto la trasmissione di ulteriore documentazione integrativa;

VISTO il verbale della riunione del 19 Luglio 2010;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi in sede di Conferenza da parte del Comune di Trasacco e dell'ARTA Dipartimento di L'Aquila;

VISTA la nota prot. n.149049 del 4.08.2010 la Ditta Autodemolizioni Jolly di Perinetti Luigi ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in sede di CdS, e nello specifico:

1. elenco dei CER da gestire secondo le disposizioni dell'art.5, comma 15 del D.Lgs 209/2003 e s.m.i.;
2. Relazione acque reflue: descrizione, dimensionamento.

DATO ATTO che con nota prot. n. 150092/RA del 5.08.2010 lo scrivente Servizio ha trasmesso agli Enti interessati copia del verbale della Conferenza dei Servizi del 19.07.2010 e le integrazioni documentali trasmesse dalla Ditta;

VISTA la nota prot. n. 164054 del 2.09.2010, con la quale il Servizio Genio Civile Regionale – ufficio tecnico di Avezzano ha richiesto la trasmissione di ulteriore documentazione integrativa;



GIUNTA REGIONALE

VISTA la nota prot. n. 74108 del 4.09.2010 con la quale la ASL n.1 ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in argomento alle seguente condizione:

- Le acque reflue derivanti da tutti i servizi del complesso, ai fini di una maggiore tutela dell'ambiente, dopo il trattamento primario Imhoff, prima dell'immissione nel corpo recettore, dovrebbero subire un idoneo trattamento secondario.

VISTA la nota prot. n. 200540 del 26.10.2010, con la quale il Servizio Genio Civile Regionale – ufficio tecnico di Avezzano ha espresso parere favorevole di compatibilità idrogeologica dell'intervento proposto;

DATO ATTO che, alla data di adozione del presente provvedimento, non risultano acquisiti i pareri conclusivi da parte della Provincia di L'Aquila a fronte di puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi, nel corso del quale gli inviti alle conferenze dei servizi, la trasmissione dei verbali delle stesse e di tutte le integrazioni progettuali risultano regolarmente effettuate, rendendosi applicabili, pertanto, le disposizioni riportate al citato art. 14 ter della L. n. 241/90 e s.m.i., secondo le quali, valutate le specifiche risultanze delle conferenze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, preso atto della dichiarazione di conclusione del procedimento già resa in data 19.07.2010, si rende necessario adottare il presente provvedimento, sostitutivo a tutti gli effetti di ogni altra autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assensi comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alle predette conferenze; si considera pertanto acquisito l'assenso della citata Amministrazione, atteso che all'esito dei lavori delle conferenze dei servizi di cui sopra non hanno espresso definitivamente la volontà della Amministrazione rappresentata;

RITENUTO pertanto di procedere nel senso sopra descritto, anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di certificazioni trasmessa dalla Ditta ai sensi della DGR 1227 del 29.11.2007;

CONSIDERATO, pertanto, che dall'esame della documentazione prodotta dalla Ditta Autodemolizioni Jolly di Perinetti Luigi, non risultano elementi ostativi all'autorizzazione in oggetto;

VISTA la Legge 7.08.1990 n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge n° 77 del 14.09.1999 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1) di autorizzare ai sensi dell'art 208 del D.Lgs. 03.04.2006 n° 152 e s.m.i., della L.R. 19.12.2007 n° 45 e del D.Lgs n. 209/2003 e s.m.i., la Ditta Autodemolizioni Jolly di Perinetti Luigi ad ampliare l'impianto di trattamento di veicoli fuori uso ubicato lungo la S.P. n.22, Km 12.450 nel Comune di Trasacco (Aq), identificabile nel N.C.T. al foglio 5, particelle 175, 1141 1104 (parte) per un estensione di 12750 mq, per le fasi di smaltimento e recupero, preso atto di quanto riportato negli allegati "C" e "D", della parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., così definite: **D15 e R13**;

2) di stabilire che l'autorizzazione di cui al punto 1) è rilasciata in conformità ai seguenti elaborati progettuali, richiamati in premessa, a firma dell'Arch. Luigi Babusci:

1. Relazione tecnica;
2. Tavola T1: Viabilità scala 1:100.000 – Corografia 1:25.000;



3. Tavola T3A: Cartografia regime vincolistico scala 1:100.000: Piano Paesistico Regionale, Uso del suolo, Vincoli Archeologico, Zone S.I.C. e Z.P.S.;
4. Tavola T3B: Cartografia regime vincolistico: Carta dei dissesti, Scenari di franosità, Vincolo sismico, Vincolo idrogeologico, Carta geologica, Idrogeologia;
5. Tavola T 7 :Smaltimento acque scala 1:200:Acque nere, Acque bianche, Acque di prima pioggia, Acque lavaggio pezzi meccanici;
6. Tavola T 8 : Sistema di depurazione acque reflue scala 1:25 - 1.50: Acque lavaggio pezzi meccanici, Acque di I° pioggia, Acque igienico-sanitarie;
7. Tavola T 9 – Diagramma di flusso attività autodemolizione;
8. Tavola T 10 – Documentazione fotografica:Area autodemolizione;
9. Tavola T 11 – Documentazione fotografica: Edifici, Depositi; Attrezzature;
10. Tavola T 12 – Particolari costruttivi scala 1:20 – 1:50.
11. Tavola T 2 bis : Planimetria di insieme;
12. Tavola T 2A : Cartografia comunale;
13. Tavola T 4A : Profili terreno ante e post operam;
14. Relazione idrogeologica e idraulica;
15. Relazione geologica e geologica tecnica;
16. Nota su nuovi dati dimensionali;
17. Tavola T 5A : Planimetria autodemolizione;
18. Tavola T 6A : Planimetria edificio demolizioni. Piante, prospetti e sezioni.
19. Elenco dei CER da gestire secondo le disposizioni dell'art.5, comma 15 del D.Lgs 209/2003 e s.m.i.;
20. Relazione acque reflue: descrizione, dimensionamento.

3) di stabilire che l'autorizzazione di cui al precedente punto 1) è concessa per un periodo pari ad **anni dieci** dalla data di emanazione del presente provvedimento, detto periodo risulta comprensivo sia della fase di costruzione che della fase di esercizio;

4) di stabilire che nell'impianto possono essere trattati in ingresso le seguenti tipologie di rifiuti:

CER	Definizione	potenzialità
16 01 04*	Veicoli fuori uso	2500 veicoli/anno
16 01 06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	

Dall'attività di trattamento e messa in sicurezza potranno generarsi, con carattere indicativo, i seguenti rifiuti che la Ditta potrà gestire solo in uscita dall'impianto in oggetto per la fase di smaltimento D15 ovvero per la fase di recupero R13:

C.E.R.	Definizione
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose



GIUNTA REGIONALE



16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui la voce 16.01.11
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui la voce 16.01.14
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui le voci da 16.01.07 a 16.01.11, 16.01.13, 16.01.14
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti-
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 16.10.01
16.10.04	Concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16.10.03
19.10.03*	Fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04	Fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03

5) di stabilire che potranno essere gestiti in ingresso all'impianto, secondo le disposizioni dell'art. 5, comma 15) del D.Lgs 209/2003 e s.m.i., per le fasi di smaltimento/recupero D15/R13 i seguenti rifiuti:

C.E.R.	Definizione	Potenzialità
16.01.03	Pneumatici fuori uso	112.5 t/anno
16.01.07*	Filtri dell'olio	
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio	
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui la voce 16.01.11	
16.01.13*	Liquidi per freni	
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	
16.01.15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui la voce 16.01.14	
16.01.16	Serbatoi per gas liquido	
16.01.17	Metalli ferrosi	
16.01.18	Metalli non ferrosi	
16.01.19	Plastica	
16.01.20	Vetro	
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui le voci da 16.01.07 a 16.01.11, 16.01.13, 16.01.14	
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti-	
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti	
16.06.01*	Batterie al piombo	
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07)	



6) di stabilire che l'autorizzazione di cui al punto 1) è rinnovabile nelle forme stabilite dal D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i e della L. R. n° 45/2007;

7) di stabilire che l'autorizzazione di cui al punto 1) è concessa nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- le acque reflue derivanti da tutti i servizi del complesso, ai fini di una maggiore tutela dell'ambiente, dopo il trattamento primario Imhoff, prima dell'immissione nel corpo recettore, dovrebbero subire un idoneo trattamento secondario.

8) di stabilire che il presente provvedimento disciplina la gestione dei veicoli fuori uso indicati all'art. 3, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n.209/2003, e che nelle more dell'emanazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di apposite norme tecniche che disciplinino la gestione dei veicoli a motore non rientranti tra le categorie di impianti di cui al D.Lgs 209/2003 e s.m.i., secondo le disposizioni di cui all'art.231, comma 13) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la ditta, stante l'istanza avanzata, potrà provvedere anche al trattamento di autocarri e autobus;

9) di stabilire che l'esercizio dell'impianto, è preceduto dall'invio allo scrivente Servizio della seguente documentazione:

9.1) La documentazione attestante la prestazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito nel seguente punto 18);

9.2) Comunicazione alla quale deve essere allegata una dichiarazione del direttore dei lavori il quale attesta:

9.2.1) L'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;

9.2.2) L'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;

9.2.3) Il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;

10) di disporre che entro centottanta giorni dalla comunicazione di avvio dell'impianto riferita alle singole linee impiantistiche, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, il soggetto autorizzato alla realizzazione di cui al punto 2) deve presentare il certificato di collaudo dell'impianto stesso. Il certificato di collaudo deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di impianto:

10.1) La conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;

10.2) La funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento, trattamento e recupero in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire o da recuperare;

10.3) L'idoneità delle singole opere civile ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;

10.4) Il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;

10.5) L'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;

10.6) Le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;

11) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;



GIUNTA REGIONALE



12) di **prescrivere**, infine, che le operazioni di trattamento, di cui all'art. 3, comma 1, lett. f) del D.Lgs 209/03 e s.m.i., siano svolte in conformità ai principi generali previsti dal D.Lgs. n. 152/06 ed alle pertinenti prescrizioni dell'Allegato I del D.Lgs. 209/03 e s.m.i., nonché nel rispetto dei seguenti obblighi:

- a. effettuare al più presto le operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso di cui all'allegato I, punto 5 del D. Lgs. n° 209/03 e s.m.i.;
- b. effettuare le operazioni per la messa in sicurezza, di cui all'allegato I, punto 5 del D. Lgs.209/03 e s.m.i., prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso o ad altre equivalenti operazioni volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
- c. rimuovere preventivamente, nell'esercizio delle operazioni di demolizione, i componenti ed i materiali di cui all'allegato II del D. Lgs.209/03 e s.m.i., etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto in sede comunitaria;
- d. rimuovere e separare i materiali e i componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;
- e. eseguire le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti in modo da non comprometterne la possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero.

13) di **stabilire** che, ai sensi dell'art.15, commi 6, 7 e 8 del D.Lgs. 209/03 e s.m.i., richiamati dall'art.231, commi 10, 11 e 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., è consentito:

- a. il commercio delle parti di ricambio recuperate in occasione dello svolgimento delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dello stesso veicolo individuate all'Allegato III dello stesso;
- b. le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso possono essere cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.122, e successive modificazioni e sono utilizzate se sottoposte alle operazioni di revisione singola previste dal decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285, aggiornato con le modifiche introdotte dal c.d. decreto Bianchi (Decreto Legge 03.08.2007 n. 117), dal Pacchetto sicurezza (Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 92) e dal Decreto Ministro Giustizia 17 dicembre 2008 che aggiorna gli importi delle sanzioni;
- c. l'utilizzazione, da parte della ditta, delle parti di ricambio di cui sopra, deve risultare da fatture rilasciate al cliente.

14) di **richiamare** la Ditta Autodemolizioni Jolly di Perinetti Luigi autorizzata, al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla trasmissione con cadenza semestrale, alla Provincia di Chieti ed all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Chieti di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n° 1399 del 29.11.2006;

15) di **richiamare** la Ditta Autodemolizioni Jolly di Perinetti Luigi all'osservanza di quanto previsto dal D.M. Ambiente 15 febbraio 2010, pubblicato sulla G.U. del 27 febbraio 2010, con il quale il Ministero dell'Ambiente è intervenuto a modificare ed integrare il D.M. 17 dicembre 2009 – “*Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti – Sistri*”;

16) di **dare atto** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152 e s.m.i. e dell'art. 45 comma 16) della Legge Regionale 19.12.2007 n° 45 e s.m.i.;

17) di **stabilire** che all'atto della comunicazione di avvio dell'impianto nelle forme di cui al precedente punto 8), la determinazione dirigenziale n.20 del 16.03.2004 (ovvero eventuali rinnovi) è da intendersi automaticamente revocata;

18) di **obbligare** la Ditta Autodemolizioni Jolly di Perinetti Luigi:

1. a possedere, nel corso della fase di realizzazione di cui al punto 2), la prescritta polizza assicurativa della responsabilità civile d'inquinamento (R.C.I.), a copertura di danni ambientali, causati a terzi nella fase medesima. Terminata la medesima fase ed eseguiti i dovuti accertamenti, si procederà allo svincolo della citata polizza assicurativa secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n° 790 del 03.08.2007 pubblicata sul B.U.R.A. n° 71 Speciale del 05.09.2007;



2. a prestare prima dell'avvio dell'impianto adeguate garanzie finanziarie, a favore della Regione Abruzzo secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 790 del 03.08.2007 e s.m.i. relative alla conformazione impiantistica di cui al presente provvedimento;

19) di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti all'esito dell'accertamento della sussistenza dei requisiti soggettivi, di cui alla D.G.R. 29.11.2007, n. 1227;

20) di fare salvi eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri tecnici, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia, sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;

21) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Trasacco (Aq), all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'A.R.T.A. - Dipartimento Provinciale di L'Aquila, all'A.R.T.A. - Direzione Centrale di Pescara, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali presso la C.C.I.A.A. di L'Aquila e al Pubblico Registro Automobilistico [P.R.A.] di L'Aquila;

22) di redigere il presente provvedimento in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di Legge, alla Ditta Autodemolizioni Jolly di Perinetti Luigi di Tra sacco (Aq);

23) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

L'Estensore
(Marco Famoso)

Il Responsabile dell'Ufficio
(Marco Famoso)

Il Dirigente del Servizio
(dott. Franco Gerardini)



GIUNTA REGIONALE

DR/182/2010

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE

Servizio Gestione Rifiuti

Via Passolanciano, 75 - Pescara - Tel 085 7671 Fax 085 767 2585

Prot. n° 233435/RA

Pescara, 2 Dicembre 2010

RACCOMANDATA A/R (solo al primo indirizzo)

Spett.le Ditta Autodemolizioni
JOLLY di PERINETTI Luigi
Via Roma, Km 12.450
67059 TRASACCO (AQ)

All'Amministrazione Provinciale di L'Aquila
- *Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale*
Via Saragat - Località Campo di Pile
67100 L'AQUILA

All' A.R.T.A.
Agenzia Regionale Tutela Ambiente
[Dipartimento Provinciale]
Caselle di Bazzano, Strada Provinciale per Monticchio
67100 L'AQUILA

Al Sig. Sindaco
del Comune di Trasacco
67059 TRASACCO (AQ)

All' A.R.T.A.
Agenzia Regionale Tutela Ambiente
Direzione Centrale di Pescara
Viale Marconi n. 178
65100 PESCARA

Al Servizio BURA
Pubblicità ed accesso
Corso Federico II - 67100 L'Aquila

e,p,c:

ALL'Albo Gestori Ambientali
c/o Camera di Commercio
Industria Artigianato Agricoltura
Corso Vittorio Emanuele, 86 - 67100 L'Aquila

OGGETTO: D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 - D. Lgs. 24.06.2003, n. 209 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007 n° 45 s.m.i., art. 45. **Ditta Autodemolizioni Jolly di Perinetti Luigi** - Via Roma, Km 12.450 - Tra sacco (Aq).

Autorizzazione per la realizzazione ed esercizio dell'ampliamento dell'attuale centro di trattamento dei veicoli fuori uso autorizzato con D.D. n.20 del 16.03.2004, per l'esercizio delle attività di:

- centro di raccolta e trattamento dei veicoli fuori uso.

Trasmissione provvedimento.

Si provvede, con la presente, alla notifica della Determinazione Dirigenziale in oggetto ai sensi di quanto disposto dal provvedimento stesso.

All'Ufficio Bollettino Regionale della Regione Abruzzo si chiede di voler provvedere alla pubblicazione della suddetta Determinazione.

Per quanto di rispettiva competenza si trasmette agli Enti in indirizzo, copia del suddetto provvedimento.

IL Dirigente del Servizio
(dott. Franco Gerardini)

Cn

